

Festa a Ripi domenica prossima

Don Gino, 50 anni di vita sacerdotale*Per l'occasione il suo dono della "Casa della Comunità"*

(A. C.) Era il 31 luglio del 1954 quando l'allora vescovo di Veroli, mons. Baroncelli, ordinava presbitero un giovane venticinquenne originario di Boville Ernica, che, a distanza di 50 anni da quel momento, ringrazia il Signore per il dono del sacerdozio: si tratta di don Gino Perciballi, parroco di S. Rocco a Ripi, che festeggia le sue "nozze d'oro" sacerdotali, con la sua comunità che gli farà festa domenica



Chiesa di San Rocco a Ripi

prossima 1° Agosto. Gli anni sono passati ma don Gino conserva nel cuore e nelle parole tutta l'intima commozione e la profonda gratitudine per quel dono ricevuto ben dieci lustri fa. Ciò che ha da dire nel 50° anniversario dell'ordinazione lo ha sintetizzato nelle parole che accompagnano il cartoncino che ricorda l'avvenimento, e che ci ripete commosso: "Rendo grazie all'Eterno Sacerdote e alla Vergine Maria per le meraviglie operate in me con il dono sacerdotale, in comunione con i fratelli affidati alle mie premure nel ministero pastorale, mentre ricordo con gioia il 50° di Sacerdozio".

Un ministero sacerdotale, quello di don Gino, "segnato" anche da speciali coincidenze di una particolare presenza della Madre di Dio: "L'anno della mia ordinazione, il '54 - aggiunge - fu, per volere di Papa Pio XII, Anno Mariano. Il 2004 è invece quello del 150° anniversario della proclamazione del dogma dell'Immacolata. Mi sento particolarmente protetto e benedetto dalla bontà della Madonna".

I 50 anni da sacerdote, don Gino li ha per buona parte spesi a servizio dei fedeli della comunità di S. Rocco in Ripi, di cui fu designato parroco nel 1963, da mons. Morstabilini. Ed è significativo che, come segno commemorativo dei 50 anni di ordinazione, egli abbia voluto donare alla sua parrocchia la "Casa della Comunità", cui ha provveduto personalmente. La struttura, già inaugurata, è in via di ristrutturazione a cura di un apposito Comitato. Don Gino ha fatto, pertanto, un gesto che è in sintonia con la vita e l'esempio di S. Rocco, cui è dedicata la parrocchia: il Santo è infatti un modello della donazione cristiana. "La Casa della Comunità" è pertanto la sintesi del messaggio che don Gino affida alla sua gente, "fatevi dono l'un l'altro della vita, come Gesù".

La vita di questo mite e umile sacerdote è stata segnata anche da altre esperienze: vice-parroco al Ss. Salvatore, sempre a Ripi, dal '54 al '63;

docente di religione ininterrottamente dal '54 al '92, nella scuola media di Ripi e nelle Superiori di Frosinone.

La sua vocazione affonda le radici nella vita della famiglia, specialmente con la te-

stimonia delle due sorelle religiose carmelitane-teresiane, suor Matilde e suor Ernesta; ma è maturata grazie anche all'allora parroco di Boville don Luigi Fratarcangeli: a lui e ai confratelli di Boville - sottolinea don Gino - va il mio grazie". Nel 1942 l'ingresso al Seminario di Veroli; nel '47 proseguimento al Leoniano di Anagni.

Ora, 50 anni dopo, la Diocesi e l'intera Ripi, ringraziano il Signore con don Gino. Domenica prossima, alle 18.30, nella Chiesa di S. Rocco, concelebrazione presieduta dal vescovo Salvatore. A seguire, spazio alla festa.

Settimana in onore della "Salus infirmorum"

Vallecorsa in festa. Originale mostra fotografica

(R. M.) Si chiude oggi a Vallecorsa una intensa settimana di celebrazioni in onore della Madonna della Sanità, venerata nell'omonimo Santuario. Questa mattina nella cittadina sarà accolto Mons. Velasio De Paolis, segretario del tribunale della Segnatura Apostolica, che presiederà la Messa pontificale delle 11. Alle 18.15 messa vespertina e processione con l'immagine della Madonna.

La settimana di festa è stata aperta domeni-

ca scorsa dalla presenza di mons. Boccaccio, vescovo diocesano, che alle 18 ha presieduto l'Eucarestia, durante la quale ha amministrato il Sacramento della Cresima. Le celebrazioni coincidono quest'anno con il 150° anniversario del dogma dell'Immacolata e il 50° della "peregrinatio" della Madonna della Sanità.

Sempre domenica scorsa è stata inaugurata una mostra fotografica, che raccoglie una folta serie dei manifesti dell'annuale ricorrenza. Il messaggio trasmesso da ogni manifesto rievoca il cammino di fede e il contesto storico in cui si è festeggiata nel tempo la *Salus Infirmorum*, invocata per i problemi man mano emergenti nei diversi periodi. La mostra, che ha avuto un ottimo apprezzamento, è scaturita da una certa ricerca compiuta dall'artista Marcello Lauretti e da altri membri del comitato, in un momento in cui, anche in Ciociaria, cresce il culto alla Vergine della Salute, con le recenti feste per la Madonna della Sanità ad Alatri e ad Anagni.

Mercoledì 21 si è aperto il Triduo di preparazione con la riflessione di Padre Costantino Comparelli, passionista, su "Maria, la serva obbediente del Signore, tipo e modello della chiesa". Ieri, alle ore 18.30, S. Messa concelebrata dal parroco mons. Elvidio Nardoni e da Don Stefano Giardino, parroco di S. Michele.



Chiesa di San Martino a Vallecorsa

Associazione "Panella": oltre 100 a Vallepietra

Oggi invece la sesta Giornata con i giovani

ANDREA AVERSA

Grande partecipazione per l'ennesimo e significativo evento di fede organizzato dall'Associazione Giovanile "Tonino Panella" di Ceccano: il Pellegrinaggio presso il Santuario di Vallepietra dedicato alla Ss. Trinità. Più di cento gli aderenti all'iniziativa, che ha così riscosso un ottimo consenso.

Presso il predetto Santuario si è celebrata una apposita liturgia per i pellegrini dell'Associazione, officiata da P. Mario Colone, passionista, Parroco della Parrocchia San Paolo della Croce alla Badia di Ceccano ed animata dai cantanti dei ragazzi e bambini del Coro

Panella.

In perfetta sintonia con lo spirito del pellegrinaggio, l'Associazione riusciva così non solo a far esibire anche lì i giovani cantori, ma, grazie all'impegno dei suoi componenti, a trasportare sino al Santuario l'intera strumentazione musicale corredata da amplificazione e casse acustiche occorrenti.

Particolarmente suggestivo risultava essere per i più giovani il percorrere a piedi la stradina di montagna che conduce al luogo religioso e, tra il gran caldo e lo sforzo per trasporto degli strumenti, ascoltare i ricordi dei più anziani che ripercorrendo con la

mente gli antichi e ben più faticosi pellegrinaggi vissuti in gioventù, raccontavano i tanti giorni allora necessari per raggiungere a piedi Vallepietra, sostando per la notte nelle varie chiese che si incontravano di volta in volta sul percorso.

Nel corso della celebrazione eucaristica, l'Associazione ha donato al Santuario una lastra marmorea riportante la dicitura: "In ricordo del pellegrinaggio dell'Ass. Giovanile "Tonino Panella". Badia Ceccano 08.07.2004.", targa poi posizionata lungo il tratto di strada che conduce al Santuario tra tutte quelle che ricordano le tante visite di pellegrini.

Oggi intanto l'Associazione celebra la "6° Giornata insieme ai giovani": dalle ore 10.30 presso la Parrocchia San Paolo della Croce, in occasione del 25° anniversario dalla costruzione del Campo Sportivo della Badia, si svolgerà una celebrazione eucaristica di ringraziamento officiata dal Provinciale Passionista P. Antonio Rungi e dal Parroco P. Mario. L'intera comunità parrocchiale sarà lieta di presenziare alla cerimonia di apposizione di una targa ricordo dedicata alla grande munificenza del Sig. Luciano Aversa, che nel 1979 a sue spese ideava e costruiva la struttura donandola poi alla Comunità dei Padri Passionisti."

L'Azione Cattolica diocesana verso Loreto

Si terrà dal 3 al 5 settembre prossimi il pellegrinaggio nazionale per tutti gli aderenti e i simpatizzanti di Azione Cattolica alla Santa Casa di Loreto: adulti, giovani, bambini e ragazzi si ritroveranno nei primi due giorni a far festa, mentre domenica 5 accoglieranno il Papa che celebrerà la S. Messa. Il pellegrinaggio, dal tema "Tu sei la dimora di Dio", è la meta conclusiva di un lungo cammino di profondo rinnovamento della più nota aggregazione laicale italiana, che di recente ha riscritto completamente i suoi Statuti. Anche i membri di AC della Diocesi si preparano all'appuntamento. Per chi volesse unirsi all'esperienza, la quota di partecipazione per i tre giorni è di Euro 40 (escluso il trasporto). Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Presidente diocesana Elena Agostini, presso la Curia Vescovile, 0775-290973.

Scienze religiose: tempo di iscrizioni

L'Istituto di Scienze Religiose "Leone XIII" di Frosinone, che ormai ha sede stabile presso il nuovo Centro Pastorale "S. Paolo" in via di completamento nel quartiere Cavoni (dove il Papa celebrò Messa nel 2001, per intenderci), prepara il suo 18° anno di vita. I corsi, costituiti da un biennio e da un terzo anno, sono una importante occasione di formazione teologica, ecclesiale e culturale per coloro (soprattutto laici) che vogliono sostenere la propria esperienza di fede e il proprio impegno ministeriale nelle comunità con una buona preparazione che aiuti la fede ad essere "pensata", e per avere maggiori strumenti per "rendere ragione della speranza cristiana". L'Istituto frusinate rilascia inoltre il titolo di qualificazione utile per l'accesso alle domande di idoneità per l'insegnamento della Religione nelle scuole (per la scuola secondaria il titolo deve essere unito ad una Laurea statale, se non si prosegua per il titolo di Magistero in Scienze Religiose).

Sono già aperte le iscrizioni al prossimo anno accademico: le domande vanno indirizzate, tramite raccomandata (fa fede il timbro postale), a: Istituto di Scienze Religiose "Leone XIII", c/o Curia Vescovile, Via Monti Lepini, 73, 03100 Frosinone, entro e non oltre il 30 settembre 2004.

NOTIZIE BREVI

Uffici della curia: chiusura estiva

Rendiamo noto che in occasione del periodo estivo, gli Uffici della Curia Vescovile resteranno chiusi dal 9 al 20 agosto.

Verso il convegno diocesano

Alla ripresa delle attività pastorali, la Chiesa diocesana sarà impegnata nell'ormai consueto appuntamento di inizio-anno: il **convegno ecclesiale**. Per ora sono certe le date: **17, 18 e 19 settembre**. Programma e contenuti sono in via di definizione. Quanto prima gli aggiornamenti sul sito Internet e tramite "La Parola che corre", oltre che, appena possibile, su queste pagine.

Visitate il sito internet

Magari in questi giorni si ha un po' più di tempo a disposizione. Allora è il momento giusto per fare un salto sul web: all'indirizzo www.diocesi/frosinone.com, attivo da poco più di 2 mesi e già visitatissimo, potrete consultare il nuovo strumento di comunicazione ed evangelizzazione della diocesi. Il sito va aggiornandosi continuamente e a breve sarà completo in tutte le sue sezioni. Approfittiamo per ricordare che, se qualcuno ha perso qualche ultima edizione di queste pagine di "Avvenire", le trova in formato "pdf" sul link a "Mass media". Ricordiamo a parrocchie, gruppi, movimenti, comunità religiose... di far giungere alla redazione del sito, materiale e notizie utili: l'indirizzo è redazione@diocesi.frosinone.com.